



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES)
SETTORE 10 - OPERE PUBBLICHE A TITOLARITA' REGIONALE ED EDILIZIA
SANITARIA**

Assunto il 01/06/2018

Numero Registro Dipartimento: 569

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5713 del 04/06/2018

OGGETTO: NUOVO OSPEDALE DI VIBO VALENTIA. CUP J49H11000090001. INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELL'“INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL FOSSO RIO BRAVO - CALZONE E DI RACCOLTA DELLE ACQUE BIANCHE AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI VIBO VALENTIA”. CUP MASTER J49H11000090001 - CUP J47H16000640007 - CIG 6853603C1A. INTERVENTO “OPERE STRADALI RELATIVE ALLA VIABILITÀ D'ACCESSO AL NUOVO OSPEDALE DI VIBO VALENTIA” - CUP J49H11000090001 - CIG 684001816B APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA COMUNE DI VIBO VALENTIA E REGIONE CALABRIA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”;

VISTI gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n.541 del 16.12.2015, modificata con D.G.R. n.51_2016, con la quale è stata approvata la Nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 12/07/2016, avente ad oggetto: “*Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con Delibera n. 541/2015 e s.m.i. - Determinazione della entrata in vigore*”;

VISTA la DGR n. 450 del 29.09.2017 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 2 “Presidenza”, all’ing. Domenico Pallaria;

VISTO il Decreto 16.10.2017, n. 110, del Presidente della Regione, recante “Dirigente ing. Domenico Pallaria. Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Presidenza” della Giunta della Regione Calabria”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 453 del 29.09.2017, con la quale le competenze in materia di edilizia sanitaria regionale, dapprima ripartite nel Settore n. 7 “Opere pubbliche a Titolarità Regionale ed Edilizia Sanitaria” del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità e nel Settore n. 6 “Patrimonio, Edilizia Sanitaria, HTA” del Dipartimento Tutela della Salute, sono state riunificate nel Settore n. 10 “Opere pubbliche a Titolarità Regionale ed Edilizia Sanitaria” del Dipartimento Presidenza;

VISTA la L.R. n. 8 del 04.02.2002, “*Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria*”;

VISTO il D.Lgs. 118/2011, art. 57;

VISTA la Legge Regionale 22.12.2017, n. 55, recante “Legge di stabilità regionale 2018”;

VISTA la Legge Regionale 22.12.2017, n. 56, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018 – 2020”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.12.2017, n. 635, recante “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della regione Calabria per gli anni 2018 - 2020 (artt. 11 e 39 c.10, d.lgs. 23.6.2011, n. 118)”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.12.2017, n. 636, recante “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2018 - 2020 (art. 39 c.10, d.lgs. 23.6.2011, n. 118)”;

VISTI il D.Lgs. 163 del 12/4/2006 e s.m.i. ed il DPR n.207 del 5 ottobre 2011 e s.m.i. ed il D.Lgs 50/2016;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e in particolare l’art. 15 secondo cui le Pubbliche Amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il “*Codice della Strada*” di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni, che, all’art. 14, comma 1, statuisce che gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono alla manutenzione e gestione delle strade;

PREMESSO CHE:

- il progetto preliminare relativo alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia è stato approvato dal Commissario Delegato ai sensi dell’OPCM 3635/2007, con propria Ordinanza Commissariale n. 31 del 4 maggio 2011, registrata alle Corti dei Conti, Sezione Regionale di controllo Catanzaro alla data del 17.5.2011, Reg. n. 1 Foglio n. 376;
- con Decreto del Dirigente Generale n. 13696 del 7 ottobre 2013, l’Ing. Domenico Pallaria è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione del medesimo Nuovo Ospedale;
- con Decreto del Dirigente Generale n. 4675 dell’8 maggio 2017, sono stati approvati gli elaborati finali del progetto preliminare del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia “*Realizzazione del nuovo Ospedale di Vibo Valentia*” (Codice CUP del Progetto: J49H11000090001), a seguito della verifica ai sensi degli artt. 93, comma 6 e 112, comma 5 del D.Lgs 163/2006;

PREMESSO CHE:

- con riguardo alle problematiche di sicurezza idrogeologica della struttura ospedaliera, in esito alla Conferenza di servizi preliminare sul progetto preliminare aggiornato, come da relativo verbale del 30 luglio 2015, l’Autorità di Bacino Regionale, ha espresso il parere che, seppure l’area da occupare non sia vincolata da alcuna perimetrazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI), si rendeva

- necessario predisporre un adeguato studio idrologico-idraulico dell'intero bacino in cui ricade l'opera, nonché il progetto delle opere idrauliche per la mitigazione del rischio nell'area;
- nella medesima seduta della Conferenza di Servizi, alla luce del parere espresso dall'Autorità di Bacino Regionale e considerato che il progetto posto a base di gara non prevedeva alcun intervento di sistemazione idraulica sulla rete dei ricettori delle acque raccolte nell'area ospedaliera e che, pertanto, non sono compresi nel contratto di concessione obblighi alla realizzazione di opere al di fuori del perimetro dell'area espropriata, è stata verbalizzata la determinazione dell'Amministrazione Regionale di demandare all'Autorità di Bacino Regionale ed al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, l'effettuazione degli studi idrologici ed idraulici richiesti nel suddetto parere dell'ABR, nonché l'individuazione degli eventuali interventi di sistemazione che dovessero rendersi necessari per la messa in sicurezza dell'area in oggetto, anche ai fini di assicurare la corrispondente copertura finanziaria;
 - con Decreto del Dirigente Generale n°10329 del 30/08/2016:
 - ✓ è stato affidato al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità, l'incarico di Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'*"Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo - Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia"*;
 - ✓ è stato approvato il progetto preliminare del suddetto intervento, per l'importo finanziato di € 3.500.000,00, a valere sulle risorse rese disponibili dal Decreto del Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico, n. 441 del 17/5/2016, necessario per la realizzazione dell'intervento denominato VV 175B/10;
 - con Decreto n. 837 del 23.9.2016 il Commissario ha preso atto dell'approvazione del progetto preliminare dell'intervento, ha dichiarato la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera ed ha disposto il vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità;
 - le opere previste nel progetto approvato - consistenti nella realizzazione di un canale principale, avente origine in prossimità della rotatoria d'ingresso all'area ospedaliera e che recapiterà le acque direttamente nell'attuale sezione di testata del Fosso Calzone, nel quale confluiranno le acque provenienti da due canali che saranno realizzati lungo la strada comunale (ex SS 606) e dai collettori di raccolta e scarico delle acque piovane dell'area ospedaliera - sono finalizzate ad assicurare condizioni di funzionalità e sicurezza idrogeologica al realizzando Nuovo Ospedale di Vibo Valentia;
 - è necessario che la progettazione delle opere idrauliche di mitigazione del rischio idrogeologico si integri efficacemente con la progettazione della struttura e del sistema di raccolta, convogliamento e smaltimento delle acque nell'area di pertinenza, prevedendosi, altresì, che parte del tracciato delle opere di mitigazione ricadano all'interno dell'area destinata alla realizzazione del Nuovo Ospedale, con una minore incidenza di costi e di tempi connessi alle relative procedure espropriative;
 - è necessario, altresì, che la progettazione delle opere idrauliche di mitigazione del rischio idrogeologico si integri efficacemente con la progettazione delle opere stradali, per minimizzare le interferenze, le sovrapposizioni e le disfunzioni, di carattere organizzativo e temporale, che inevitabilmente si genererebbero, nel caso in cui l'opera principale e l'opera complementare venissero progettate e realizzate da operatori differenti, in tempi potenzialmente non compatibili;
 - con Decreto n°2788 del 15/3/2017, il dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità, in qualità di Responsabile del Procedimento ha aggiudicato definitivamente, ai sensi dagli artt. 57, comma 5, lett a), e 147, commi 1 e 2, del D. Lgs 163/2006, i servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché i lavori relativi all'intervento *"Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia" - Cod. VV 175B/10" Cod. CUP Master J49H11000090001 - CUP J47H16000640007 - CIG 6853603C1A*, all'operatore economico VIBO HOSPITAL SERVICE S.P.A., già titolare del contratto di concessione per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia;
 - con il Decreto Commissariale n. 165 del 21/3/2017, il Commissario Delegato ha preso atto dell'aggiudicazione definitiva dell'intervento di sistemazione idrogeologica e del relativo servizio di verifica, dell'approvazione dei rispettivi schemi di contratto, nonché della rimodulazione del quadro economico;
 - il contratto di affidamento al Concessionario dell'intervento di *"Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia"* è stato stipulato in data 5/4/2017 e assunto al Rep. n. 361 del registro dei contratti della Regione Calabria;

- nel corso della Conferenza di Servizi sui progetti definitivi delle opere complementari idrauliche e stradali, indetta dal Commissario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico:
 - ✓ Il Comune di Vibo Valentia – Settore 4, con note prot. n. 49508 e n. 49510 del 14/11/2017, ha espresso parere favorevole;
 - ✓ Il Comune di Vibo Valentia – Settore 5, con note n. 49457 e n. 49457/Bis del 13/11/2017, ha rilasciato parere tecnico favorevole alla realizzazione degli interventi alle seguenti condizioni:
 - *venga garantita dal soggetto attuatore la normale viabilità ordinaria durante tutte le fasi esecutive dei lavori di realizzazione dell'intervento;*
 - *venga assicurata la funzionalità dei servizi e dei sottoservizi, già presenti sull'area. Gli eventuali spostamenti degli stessi avvenga a cura e spese del soggetto attuatore a seguito di opportuno concordamento dei lavori con i soggetti proprietari e/o gestori;*
 - *venga garantito l'accesso alle proprietà private attualmente presenti sull'area”.*
 - ✓ L'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Calabria – Servizi Territoriali province Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia, con nota n. 2017/17471/DR-STCZ1 del 21/11/2017, acquisita al protocollo in data 22/11/2017 col. n. 3761, ha dichiarato che *“...le aree oggetto di progetto non insistono su aree appartenenti ai beni di demanio pubblico (ramo acque) nonché al patrimonio disponibile e indisponibile dello Stato. Per quanto sopra, il parere...non è dovuto”;*
 - ✓ L'Anas S.p.A. non ha espresso parere.
- con Decreto del Dirigente Generale LL.PP. n. 1790 del 13.03.2018 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di *“Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo - Calzone e di raccolta delle acque bianche, ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia”* e con Decreto n. 107 del 19.3.2018 il Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico ha preso atto dell'approvazione del progetto definitivo del suddetto intervento, ha riconfermato quanto già disposto in merito alla pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 comma 1 DPR n. 327/2001 e smi e dell'art. 27 D.Lgs n.50/2016, e al vincolo preordinato all'esproprio oltre l'urgenza e l'indifferibilità delle opere, ai sensi degli artt. 10 e 22bis del DPR n. 327/2001 smi, già effettuato con D.C. n°837 del 23/9/2016 e con D.C. n°615 del 30/10/2017, nonché ha autorizzato l'esecuzione dell'intervento, ai sensi dell'art. 10, c.5 e 6, del D.L. 91/2014, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n.26, ai fini della immediata costituzione della variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, demandandone l'attuazione al Comune di Vibo Valentia;
- con Decreto del Dirigente Generale LL.PP. n. 1842 del 14.03.2018, è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento *“Opere stradali, relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia”* e si è dato atto che la suddetta approvazione produce gli effetti di dichiarazione di pubblica utilità delle opere, ai sensi e per gli effetti del DPR 8 giugno 2001, n. 327, e che l'apposizione del vincolo preordinato alle espropriazioni di immobili per pubblica utilità discende dalle disposizioni del Decreto Commissariale n. 615 del 30 ottobre 2017, che interessa i medesimi immobili oggetto del provvedimento
- in data 13 aprile 2018, dal Presidente della Giunta Regionale, dal Sindaco del Comune di Vibo Valentia e dal Soggetto Attuatore per il Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Calabria, un Accordo di Programma, stipulato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, e dell'art. 11 e seguenti della L.R. 19/2001, attualmente in fase di ratifica da parte dei soggetti sottoscrittori, per la successiva approvazione e pubblicazione con Decreto del Presidente della Giunta Regionale;
- ai sensi dell'art. 1 del suddetto Accordo, le parti firmatarie hanno concordato di assumere le determinazioni volte ad assicurare la realizzazione degli interventi denominati:
 - ✓ *“Realizzazione del nuovo Ospedale di Vibo Valentia”;*
 - ✓ *“Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo - Calzone e di raccolta delle acque bianche, ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia”;*
 - ✓ *“Opere stradali, relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia”*
- ai sensi dell'art. 3 del suddetto Accordo:
 - ✓ la Regione Calabria ha assunto l'impegno di attuare gli interventi suddetti e di coordinare le attività in modo da consentire la realizzazione delle opere nei tempi stabiliti dai cronoprogrammi di progetto;

- ✓ il Comune di Vibo Valentia ha assunto l'impegno di garantire la realizzazione delle opere, per quanto di competenza, con particolare riferimento al rilascio di autorizzazioni e nulla osta, propeedeutici all'approvazione dei progetti degli interventi ed in corso d'opera, nonché di attivare ogni iniziativa e misura organizzativa tesa a consentire un adeguato svolgimento delle attività durante l'esecuzione dei lavori e l'espletamento dei servizi;

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, si rende necessario effettuare opere complementari di sistemazione idrogeologica e di adeguamento della viabilità di accesso dell'area ospedaliera; i progetti di tali opere complementari prevedono necessariamente l'acquisizione di terreni, in larga parte privati, attraverso procedure espropriative, già avviate sui progetti preliminari;
- tra le aree che occorre rendere disponibili per le opere di adeguamento della viabilità di accesso dell'area ospedaliera sono comprese parti di immobili acquisiti al demanio statale dall'ANAS mediante procedura espropriativa (Atto di acquisizione prot. CCZ-0014478-I del 23/04/2014), sottoposti a vincolo di fascia di rispetto stradale, in quanto posti ai margini della ex SS n. 606, nel comune di Vibo Valentia, identificati nel catasto terreni del Comune di Vibo Valentia al foglio di mappa n. 27, particella n. 400 (derivante, per frazionamento dall'originaria particella n. 223) per una superficie di circa mq 2530 da occupare stabilmente e di ulteriori circa mq 850 da occupare temporaneamente in fase esecutiva; la zona di intervento interessata dalle opere di adeguamento della viabilità di accesso al Nuovo Ospedale è, di fatto, strada comunale, in quanto ricompresa nel centro abitato di Vibo Valentia, delimitato, da ultimo, con Deliberazione di Giunta Comunale n°254 del 21/07/2015, la quale stabilisce che all'interno al centro abitato ricade il tratto della ex SS n. 606 compreso tra il Km 0+000 e il Km 2+700;
- il canale di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone sarà fiancheggiato da una viabilità di nuova realizzazione, di larghezza pari a 4m e di lunghezza pari a circa 400m, dalla Via Cocari fino alla Via Contrada Cocari, avente funzione interpoderale e di servizio per la manutenzione del canale, di larghezza pari a 4m e provvista di barriera stradale; le variazioni di tracciato e di caratteristiche della strada di servizio, prevista nel progetto preliminare per la sola manutenzione del canale, ed invece destinata ad assicurare l'accesso in sicurezza ai terreni dei privati soggetti a procedura di espropriazione per pubblica utilità, sono legate alle indicazioni dettate in tal senso dal Comune di Vibo Valentia in Conferenza di Servizi;
- ai fini della realizzazione e successiva gestione delle opere stradali per l'adeguamento della viabilità di accesso al nuovo ospedale, nonché della viabilità di nuova realizzazione tra la Via Cocari fino alla Via Contrada Cocari, avente funzione interpoderale e di servizio per la manutenzione del canale di sistemazione del fosso Calzone, si rende necessario stipulare una convenzione tra il Comune e la Regione, al fine di consentire alla Regione la realizzazione delle opere di sistemazione idrogeologica e stradale sulle aree sopra descritte, nonché di disciplinare la successiva fase di gestione e manutenzione delle suddette opere;

TENUTO CONTO CHE:

- con note prot. 178137 del 21.05.2018 e prot. 26016 del 28.05.2018, acquisita al prot. della Regione Calabria al n. 188264 del 29.05.2018, è stata concordata la sottoscrizione della convenzione tra i competenti uffici della Regione Calabria e del Comune di Vibo;
- con nota prot. 2018/9212/DRC-STCZ1 del 22.05.2018, acquisita al prot. n.190345 del 30.05.2018 della Regione Calabria, l'Agenzia del Demanio ha comunicato di non ravvisare motivi ostativi alla sottoscrizione della suddetta convenzione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DECRETA

1. Le premesse sono da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare lo schema di convenzione e relativi allegati (**Allegato 1**) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. Di autorizzare il Responsabile del Procedimento alla sottoscrizione della convenzione ed alla contestuale registrazione al Repertorio dei Contratti della Regione Calabria.
4. Di stabilire che il presente decreto non comporta oneri a valere sulle risorse del Bilancio Regionale.

5. Di stabilire che il presente decreto e la convenzione sottoscritta tra le parti vengano trasmessi all'Ufficio del Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico, per la presa d'atto.
6. Di notificare il presente decreto al Comune di Vibo Valentia e di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento n. 2 "*Presidenza*", ai sensi della L.R. 06.04.2011, n.11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento.
7. Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
8. Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. entro i termini di legge.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore

VERRE FERDINANDO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Responsabile del Procedimento

PALLARIA DOMENICO

(con firma digitale)



Regione Calabria

REGIONE CALABRIA

COMUNE DI VIBO VALENTIA

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA

REGIONE CALABRIA

e

COMUNE DI VIBO VALENTIA

*Finalizzata alla realizzazione delle opere complementari idrauliche e stradali
connesse alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia
ai sensi dell'art. 15 L. n. 241/1990*

TRA

Comune di Vibo Valentia, in persona del Sindaco *pro tempore*, Dott. Elio Costa, (di seguito denominato "Comune");

e

Regione Calabria, in persona del Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza *pro tempore*, Ing. Domenico Maria Pallaria (di seguito denominato anche "Regione");

nel seguito indicate congiuntamente come le "Parti"

PREMESSO CHE

- in data 13 dicembre 2007, il Ministero della Salute e la Regione Calabria, hanno sottoscritto un Accordo di Programma per la realizzazione di quattro Nuovi Ospedali in Calabria, tra cui l'ospedale di Vibo Valentia, con i fondi ex art. 20 L. n. 67/1988;
- con Decreto del Dirigente Generale n. 4675 dell'8 maggio 2017, sono stati approvati gli elaborati finali del progetto preliminare aggiornato del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, ed è stato stabilito che il Concessionario proceda alla progettazione integrata delle opere principali connesse alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia e ricomprese nel Contratto di Concessione, con le opere complementari idrauliche di sistemazione del fosso Rio Bravo – Calzone e di sistemazione della viabilità di accesso al Nuovo Ospedale, ricomprese nei relativi contratti complementari;
- nel corso della Conferenza di Servizi sui progetti definitivi delle opere complementari idrauliche e stradali, indetta dal Commissario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico:
 - ✓ Il Comune di Vibo Valentia – Settore 4, con note prot. n. 49508 e n. 49510 del 14/11/2017, ha espresso parere favorevole;
 - ✓ Il Comune di Vibo Valentia – Settore 5, con note n. 49457 e n. 49457/Bis del 13/11/2017, ha rilasciato parere tecnico favorevole alla realizzazione degli interventi alle seguenti condizioni:
 - *venga garantita dal soggetto attuatore la normale viabilità ordinaria durante tutte le fasi esecutive dei lavori di realizzazione dell'intervento;*
 - *venga assicurata la funzionalità dei servizi e dei sottoservizi, già presenti sull'area. Gli eventuali spostamenti degli stessi avvenga a cura e spese del soggetto attuatore a seguito di opportuno concordamento dei lavori con i soggetti proprietari e/o gestori;*
 - *venga garantito l'accesso alle proprietà private attualmente presenti sull'area".*

- ✓ L'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Calabria – Servizi Territoriali province Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, con nota n. 2017/17471/DR-STCZ1 del 21/11/2017, acquisita al protocollo in data 22/11/2017 col. n. 3761, ha dichiarato che *“...le aree oggetto di progetto non insistono su aree appartenenti ai beni di demanio pubblico (ramo acque) nonché al patrimonio disponibile e indisponibile dello Stato. Per quanto sopra, il parere...non è dovuto”*;
- ✓ L' Anas S.p.A. non ha espresso parere.
 - con Decreto del Dirigente Generale LL.PP. n. 1790 del 13.03.2018 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di *“Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo - Calzone e di raccolta delle acque bianche, ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia”* e con Decreto n. 107 del 19.3.2018 il Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico ha preso atto dell'approvazione del progetto definitivo del suddetto intervento, ha riconfermato quanto già disposto in merito alla pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 comma 1 DPR n. 327/2001 e smi e dell'art. 27 D.Lgs n.50/2016, e al vincolo preordinato all'esproprio oltre l'urgenza e l'indifferibilità delle opere, ai sensi degli artt. 10 e 22bis del DPR n. 327/2001 smi, già effettuato con D.C. n°837 del 23/9/2016 e con D.C. n°615 del 30/10/2017, nonché ha autorizzato l'esecuzione dell'intervento, ai sensi dell'art. 10, c.5 e 6, del D.L. 91/2014, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n.26, ai fini della immediata costituzione della variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, demandandone l'attuazione al Comune di Vibo Valentia;
 - con Decreto del Dirigente Generale LL.PP. n. 1842 del 14.03.2018, è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento *“Opere stradali, relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia”* e si è dato atto che la suddetta approvazione produce gli effetti di dichiarazione di pubblica utilità delle opere, ai sensi e per gli effetti del DPR 8 giugno 2001, n. 327, e che l'apposizione del vincolo preordinato alle espropriazioni di immobili per pubblica utilità discende dalle disposizioni del Decreto Commissariale n. 615 del 30 ottobre 2017, che interessa i medesimi immobili oggetto del provvedimento;
 - in data 13.04.2018 è stato sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale, dal Sindaco del Comune di Vibo Valentia e dal Soggetto Attuatore per il Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Calabria, un Accordo di Programma, stipulato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e dell'art. 11 e seguenti della L.R. 19/2001, attualmente in fase di ratifica da parte dei soggetti sottoscrittori, per la successiva approvazione e pubblicazione con Decreto del Presidente della Giunta Regionale;
 - ai sensi dell'art. 1 del suddetto Accordo, le parti firmatarie hanno concordato di assumere le determinazioni volte ad assicurare la realizzazione degli interventi denominati:
- ✓ *“Realizzazione del nuovo Ospedale di Vibo Valentia”*;

- ✓ *“Ripristino dell’officiosità idraulica del Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo - Calzone e di raccolta delle acque bianche, ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia”;*
- ✓ *“Opere stradali, relative alla viabilità d’accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia”;*
 - ai sensi dell’art. 3 del suddetto Accordo:
- ✓ la Regione Calabria ha assunto l’impegno di attuare gli interventi suddetti e di coordinare le attività in modo da consentire la realizzazione delle opere nei tempi stabiliti dai cronoprogrammi di progetto;
- ✓ il Comune di Vibo Valentia ha assunto l’impegno di garantire la realizzazione delle opere, per quanto di competenza, con particolare riferimento al rilascio di autorizzazioni e nulla osta, propedeutici all’approvazione dei progetti degli interventi ed in corso d’opera, nonché di attivare ogni iniziativa e misura organizzativa tesa a consentire un adeguato svolgimento delle attività durante l’esecuzione dei lavori e l’espletamento dei servizi;

CONSIDERATO CHE

- nell’ambito della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, si rende necessario effettuare opere complementari di sistemazione idrogeologica e di adeguamento della viabilità di accesso dell’area ospedaliera; i progetti di tali opere complementari prevedono necessariamente l’acquisizione di terreni, in larga parte privati, attraverso procedure espropriative, già avviate sui progetti preliminari;
- tra le aree che occorre rendere disponibili per le opere di adeguamento della viabilità di accesso dell’area ospedaliera sono comprese parti di immobili acquisiti al demanio statale dall’ANAS mediante procedura espropriativa (Atto di acquisizione prot- CCZ-0014478-I del 23/04/2014), sottoposti a vincolo di fascia di rispetto stradale, in quanto posti ai margini della ex SS n. 606, nel comune di Vibo Valentia, identificati nel catasto terreni del Comune di Vibo Valentia al foglio di mappa n. 27, particella n. 400 (derivante, per frazionamento dall’originaria particella n. 223) per una superficie di circa mq 2530 da occupare stabilmente e di ulteriori circa mq 850 da occupare temporaneamente in fase esecutiva; la zona di intervento interessata dalle opere di adeguamento della viabilità di accesso al Nuovo Ospedale è, di fatto, strada comunale, in quanto ricompresa nel centro abitato di Vibo Valentia, delimitato, da ultimo, con Deliberazione di Giunta Comunale n°254 del 21/07/2015, la quale stabilisce che all’interno al centro abitato ricade il tratto della ex SS n. 606 compreso tra il Km 0+000 e il Km 2+700;
- il canale di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone sarà fiancheggiato da una viabilità di nuova realizzazione, di larghezza pari a 4m e di lunghezza pari a circa 400m, dalla Via Cocari fino alla Via Contrada Cocari, avente funzione interpoderale e di servizio per la manutenzione del canale, di larghezza pari a 4m e provvista di barriera stradale; le variazioni di tracciato e di caratteristiche della strada di servizio, prevista nel progetto preliminare per la sola manutenzione del canale, ed invece destinata ad assicurare l’accesso in sicurezza ai terreni dei privati soggetti

a procedura di espropriazione per pubblica utilità, sono legate alle indicazioni dettate in tal senso dal Comune di Vibo Valentia in Conferenza di Servizi;

- ai fini della realizzazione e successiva gestione delle opere stradali per l'adeguamento della viabilità di accesso al nuovo ospedale, nonché della viabilità di nuova realizzazione tra la Via Cocari fino alla Via Contrada Cocari, avente funzione interpoderale e di servizio per la manutenzione del canale di sistemazione del fosso Calzone, si rende necessario stipulare una convenzione tra il Comune e la Regione, al fine di consentire alla Regione la realizzazione delle opere di sistemazione idrogeologica e stradale sulle aree sopra descritte, nonché di disciplinare la successiva fase di gestione e manutenzione delle suddette opere;

- con nota prot. 2018/9212/DRC-STCZ1 del 22.05.2018, acquisita al prot. n.190345 del 30.05.2018 della Regione Calabria, l'Agenzia del Demanio ha comunicato di non ravvisare motivi ostativi alla sottoscrizione della presente convenzione;

VISTI

- la L. 7 agosto 1990 n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e in particolare l'art. 15 secondo cui le Pubbliche Amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il "*Codice della Strada*" di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni, che, all'art. 14, comma 1, statuisce che gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono alla manutenzione e gestione delle strade;

Quanto sopra visto, premesso e considerato, si conviene e si stabilisce quanto segue

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nel corpo della presente Convenzione, ancorché non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Articolo 2

(Oggetto e obiettivi)

1. La presente Convenzione ha ad oggetto la formalizzazione di un rapporto di collaborazione istituzionale, finalizzato al perfezionamento degli atti amministrativi necessari:
 - ✓ alla realizzazione di parte delle opere complementari di sistemazione idrogeologica e di adeguamento della viabilità di accesso dell'area ospedaliera connesse al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, su un'area acquisita al demanio statale mediante procedura espropriativa dall'ANAS, ricadente ai margini della ex SS n. 606, nel tratto di competenza del Comune di Vibo Valentia ricadente nel centro abitato;

- ✓ alla realizzazione di una nuova strada, di larghezza pari a 4m e di lunghezza pari a circa 400m, dalla Via Cocari fino alla Via Contrada Cocari, avente funzione interpodereale e di servizio per la manutenzione del canale di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone;
- ✓ a disciplinare le competenze in materia di gestione e manutenzione delle opere realizzate;

Articolo 3

(Impegni assunti dalle Parti)

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti si impegnano a porre in essere tutte le attività di propria competenza – come di seguito meglio specificate – necessarie per il pieno conseguimento degli obiettivi definiti all'art. 2.
2. Il Comune, in quanto ente gestore del tratto di viabilità comunale compreso tra il Km 0+000 e il Km 2+700 della ex SS n. 606, rilascia formale autorizzazione alla Regione, che accetta, di realizzazione delle opere ricomprese nei progetti delle opere complementari di sistemazione idrogeologica e di adeguamento della viabilità di accesso all'area del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, su parti di immobili acquisiti al demanio statale dall'ANAS mediante procedura espropriativa (Atto di acquisizione prot- CCZ-0014478-I del 23/04/2014), identificati nel catasto terreni del Comune di Vibo Valentia al foglio di mappa n. 27, particella n. 400 (derivante, per frazionamento dall'originaria particella n. 223) per una superficie di circa mq 2530 da occupare stabilmente e di ulteriori circa mq 850 da occupare temporaneamente in fase esecutiva, per come meglio specificate nel piano particellare tabellare (Allegato 1) e nel piano particellare grafico (Allegato 2), allegati alla presente convenzione per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. La suddetta autorizzazione è finalizzata alla realizzazione e manutenzione delle opere, ivi ricadenti, degli interventi:
 - VV 175B/10 - "Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia" – Progetto definitivo - CUP Master J49H11000090001 - CUP J47H16000640007;
 - Intervento "Opere stradali relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia" – Progetto definitivo - Cod. CUP J49H11000090001.
4. Il Comune garantisce alla Regione la disponibilità degli immobili sopra descritti, ai fini della realizzazione delle opere a cura della Regione e per il tramite del Concessionario; la consegna provvisoria degli immobili avverrà secondo modalità che verranno definite tra le parti, in tempi compatibili con il cronoprogramma di esecuzione dei lavori.
5. Il Comune si impegna ad emettere le ordinanze di propria competenza, necessarie per la regolamentazione del traffico durante l'esecuzione dei lavori.

6. Le opere che la Regione Calabria realizzerà sulla suddetta area, per il tramite del Concessionario Vibo Hospital Service S.p.A., saranno conformi ai progetti esecutivi dei medesimi interventi, approvati con provvedimenti dell'Autorità competente.
7. La Regione si obbliga a far realizzare le opere previste nei progetti esecutivi suddetti in conformità alle normative urbanistiche vigenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione ed i dispositivi di sicurezza stradale, in piena osservanza delle leggi e delle normative tecniche di riferimento, con ottenimento di tutte le relative autorizzazioni.
8. La Regione si impegna ad assumere tutte le iniziative volte a prevenire danni a soggetti pubblici e privati durante le fasi di realizzazione e collaudo delle opere, sino alla consegna all'ente gestore.
9. Qualsiasi responsabilità connessa alla realizzazione delle opere stradali ed idrogeologiche oggetto del presente atto, sino al collaudo ed alla successiva consegna all'ente gestore, sono a carico della Regione.
10. La Regione solleverà il Comune, a termine dell'art. 2043 del Codice Civile, da ogni responsabilità per eventuali danni dipendenti dalle opere, nonché per danni provocati a terzi, nonchè si impegna a manlevare e tenere indenne il Comune da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultimo in ragione di violazioni normative direttamente o indirettamente connesse all'esecuzione del presente atto, sino al collaudo ed alla successiva consegna delle opere all'ente gestore.
11. A seguito dell'approvazione del collaudo delle opere di sistemazione idrogeologica e stradale sopra descritte, la Regione provvederà alla consegna al Comune delle opere stradali realizzate e degli impianti di pubblica illuminazione. La consegna sarà oggetto di apposito verbale da redigersi entro sessanta giorni dall'atto di approvazione del collaudo. Costituiranno oggetto del verbale:
 - ✓ le opere complementari di adeguamento della viabilità di accesso dell'area ospedaliera connesse al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia ed i relativi impianti di pubblica illuminazione;
 - ✓ la nuova strada, tra la Via Cocari e la Via Contrada Cocari, avente funzione interpodereale e di servizio per la manutenzione del canale di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone.
12. Tutte le spese e gli oneri fiscali relativi al presente atto sono a carico della Regione.
13. Per quanto non contemplato nel presente atto, le Parti fanno espresso riferimento alle norme del Codice Civile e a quelle del T.U. 1775/1933 ed eventuali modificazioni ed integrazioni.
14. In caso di controversie che dovessero insorgere tra le Parti, sarà competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro.
15. Al presente contratto, è allegato il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Vibo Valentia (VV) prot. n. 6224 in data 6 febbraio 2018 (Allegato 3).

Articolo 4

(Risorse finanziarie)

1. La Regione si impegna a realizzare le opere comprese nella presente Convenzione a valere sulle risorse rese disponibili dal Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico e sulle risorse disponibili nel bilancio regionale.
2. La sottoscrizione della presente Convenzione non comporta trasferimento di risorse tra le Parti.

Articolo 5

(Revisioni e integrazioni)

1. La presente Convenzione potrà essere modificata, integrata o aggiornata esclusivamente in forma scritta con eventuali atti aggiuntivi o integrativi.
2. Essa non verrà sostituita o superata dagli eventuali atti aggiuntivi o integrativi e sopravvivrà a questi ultimi, continuando con essi a regolare la materia tra le Parti.

Articolo 6

(Riservatezza)

1. Tutti i dati, documenti o altri materiali che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione della presente Convenzione dovranno essere considerati come "informazioni riservate", ove qualificati come tali dalla Parte che li comunica.
2. Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, salvo diverse pattuizioni, da formalizzarsi per iscritto.
3. Ciascuna delle Parti adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù della presente Convenzione.

Articolo 7

(Formalità fiscali)

1. La presente Convenzione, che consta di n. 9 (nove) facciate e viene sottoscritta in formato elettronico con firma digitale, comporta oneri finanziari a carico delle Amministrazioni contraenti e sarà registrata, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, a cura della Regione. La validazione della stessa è effettuata con la semplice apposizione delle firme digitali dei designati.
2. Il presente Atto è, inoltre, esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella "Allegato B" al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Articolo 8

(Pubblicazione e notifica)

1. La presente Convenzione sarà pubblicata sui rispettivi siti istituzionali delle Parti, al fine di assicurarne la massima conoscenza e diffusione.

2. La presente Convenzione sarà notificata all'Agenzia del Demanio ed all'ANAS, a cura della Regione, per i conseguenti adempimenti.

Articolo 9

(Disposizioni finali)

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivanti dall'attuazione degli impegni contenuti nella presente Convenzione.

Articolo 11

(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni relative alla presente Convenzione dovranno essere effettuate per iscritto ed inviate tramite e-mail ai seguenti indirizzi:

Regione Calabria – Dipartimento Presidenza

Cittadella Regionale – Loc. Germaneto

88100 Catanzaro (CZ)

E-mail: dm.pallaria@regione.calabria.it

PEC: dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it

Comune di Vibo Valentia

Piazza Martiri D'Ungheria

89900 Vibo Valentia (VV)

PEC: protocollocomunevibo@pec.it

Letto, approvato e sottoscritto in formato elettronico con firma digitale

Per la Regione Calabria

Il Dirigente Generale

Dipartimento Presidenza

(Domenico Maria Pallaria)

(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n.82/2005)

Per il Comune di Vibo Valentia

Il Sindaco

Legale Rappresentante

(Elio Costa)

(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n.82/2005)